

FINANZIARIA 2009

Bonus per le ristrutturazioni edilizie

Tra tutti i comparti dell'artigianato sono l'edilizia e l'autotrasporto (vedi anche pagina 2) a beneficiare maggiormente delle novità di carattere fiscale contenute nella manovra Finanziaria per il 2009 licenziata in via definitiva dalla Camera dei deputati a fine dicembre e in vigore dallo scorso 1° gennaio.

Confermate fino al 2011 le agevolazioni **Irpef e l'Iva ridotta** sulle ristrutturazioni edili. Nel dettaglio, sugli interventi di recupero del patrimonio edilizio realizzati tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2011, sarà possibile effettuare la **detrazione Irpef del 36%** delle spese sostenute, nel limite massimo di 48 mila euro per ciascuna unità immobiliare.

Tra i vincoli per poter fruire dell'agevolazione, oltre a tutti gli altri requisiti previsti dalla normativa vigente in

materia, la Finanziaria ribadisce anche la necessità di indicare separatamente in fattura il costo della manodopera. Prorogata fino al 2011 la possibilità di usufruire della detrazione Irpef del 36% da parte degli acquirenti o intestatari di immobili facenti parte di fabbricati interamente ristrutturati (restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia) da imprese di costruzione o cooperative edilizie.

L'agevolazione riguarda gli interventi eseguiti tra il 1° gennaio 2008 ed il 31 dicembre 2011, a condizione che l'immobile sia ceduto o assegnato entro il 30 giugno 2012.

Per quanto riguarda l'imposta sul valore aggiunto, riconfermata fino al 2011 l'Iva ridotta al 10% sulle spese relative agli interventi di recupero del patrimonio edilizio su fabbricati a prevalente destinazione abitativa.



Confartigianato: una grande squadra per affermare le ragioni dell'artigianato, delle piccole e medie imprese, dello sviluppo.

Agevolazioni per gli autotrasportatori	2
Bando dalla Regione Lazio	2
Le scadenze del milleproroghe	2
Premio per la responsabilità sociale	3
Sanzioni ridotte per regolarizzare la pubblicità	3
La moda si certifica	4
Le convenzioni di Confartigianato	4
Nuova sede a Civita Castellana	5
Obbligo di formazione per il preposto	5

Fiducia al Decreto anticrisi

Dopo aver ottenuto l'approvazione della Camera, il Decreto anticrisi passerà al Senato per il via libera definitivo entro il 28 gennaio.

Tra le misure introdotte, l'estensione della detassazione dei premi produttività anche agli straordinari se considerati incrementi di produttività, innovazione ed efficienza organizzativa, il ripristino dell'eco-bonus al 55% su cinque anni; la gestione diretta del bonus famiglia da parte del datore di lavoro; l'Iva per cassa che diventa strutturale. Proprio in merito a quest'ultima sul sito dell'Agenzia delle Entrate sono stati

pubblicati in questi giorni i nuovi modelli IVA 2009.

Per la riqualificazione energetica degli edifici tornano automatici e senza tetti massimi, dopo le modifiche al decreto legge anti-crisi apportate in vista dell'approvazione definitiva del disegno di legge di conversione del DL 185. Anche le aziende potranno accedere all'incentivo mediante comunicazione all'Agenzia delle Entrate. Ma solo per le spese affrontate nel 2009 e 2010, mentre restano le precedenti indicazioni procedurali imposte dal DL per il 2008. Dal primo gennaio 2009, inoltre, passa da 3 a 5 anni il periodo per la fruizione della detrazione.

FINANZIARIA 2009

Agevolazioni per gli autotrasportatori

Il Governo ha esteso a tutto il 2009 una serie di interventi agevolativi di natura fiscale per ridurre i costi di esercizio delle imprese di autotrasporto merci. Confermata la possibilità per le imprese di utilizzare in compensazione dei versamenti da effettuare nel corso del 2009 (fino a un massimo di 300 euro per veicolo), le somme pagate nel 2008 a titolo di **contributo per il SSN** sui premi di assicurazione per la Rc. Estesa al 2008 la **deduzione forfetaria delle spese non documentate** per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore nel comune in cui ha sede la ditta.

La deduzione spetta per un importo pari al 35% di quello riconosciuto per i medesimi trasporti effettuati nell'ambito della regione o delle regioni confinanti. Con riferimento alle **trasferte e**

alle missioni compiute dai dipendenti delle ditte di autotrasporto merci al di fuori del territorio comunale, la Finanziaria 2009 **ridetermina sia la quota di indennità** (che non concorre a formare il reddito da lavoro dipendente), **sia la deduzione forfetaria delle spese** sostenute dalle imprese. L'attuazione di entrambe le misure è demandata ad un successivo provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate. Sempre affidata a un prossimo provvedimento delle Entrate, la rideterminazione della percentuale di detassazione dei **compensi per lavoro straordinario** percepiti nel 2009 dagli addetti alla guida dipendenti.

Infine, è prorogato per l'anno 2009 il **credito d'imposta** relativo a una quota della tassa automobilistica pagata per ciascun veicolo di massa complessiva non inferiore a 7,5 t. utilizzato per trasporto merci.

CONFARTIGIANATO TRASPORTI

Il calendario dei divieti per i trasporti su strada 2009 è on line sul sito Internet di Confartigianato imprese di Viterbo.

E' possibile scaricare il file nella sezione "Stampa e Comunicazione" - "Rassegna Stampa".

www.confartigianato.vt.it

Mestieri tradizionali, opportunità dalla Regione Lazio

Confartigianato imprese di Viterbo, aderendo ad un bando della Regione Lazio, vuole promuovere i mestieri tradizionali e dare l'occasione ai giovani di inserirsi nell'ambito dell'artigianato di qualità. Tutte le imprese artigiane possono richiedere maggiori informazioni presso gli uffici dell'Associazione di categoria a Viterbo in Via I. Garbini, 29/G o telefonare al nr. 0761.33791 o ancora inviare una e-mail all'indirizzo newsletter@confartigianato.vt.it



SICUREZZA SUL LAVORO

Le nuove scadenze del decreto milleproroghe

Slitta al prossimo 16 maggio l'entrata in vigore di alcune disposizioni in materia di valutazione dei rischi aziendali e dei termini di comunicazione all'Inail degli infortuni sul lavoro.

Lo stabilisce il testo del Decreto n. 207/2008 "Milleproroghe" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dello scorso 31 dicembre 2008.

Le proroghe riguardano la valutazione dei rischi da stress lavoro-correlato e l'obbligo di dotare il documento di valutazione dei rischi di una data certa, obblighi che dovevano scattare il 1° gennaio e che il "Milleproroghe" rinvia di sei mesi. Rinvitata - sempre al 16 maggio - anche l'entrata in vigore dell'obbligo di comunicazione all'Inail delle informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza pari ad almeno un giorno.

FINANZIARIA 2009

Le principali novità in materia fiscale

Sul sito Internet
di Confartigianato
imprese di Viterbo

www.confartigianato.vt.it

Indetto dalla Camera di Commercio di Viterbo un Premio
per diffondere la pratica della responsabilità sociale d'impresa

Aziende virtuose cercasi

Sostenere un'associazione di solidarietà, sviluppare un piano di risparmio energetico, promuovere iniziative per fidelizzare il rapporto dipendenti-azienda, sono solo alcuni degli esempi che potrebbero essere premiati dalla Camera di Commercio di Viterbo a quelle imprese che s'impegnano ad attuare, anche inconsapevolmente, attività considerate di responsabilità sociale.

È stato indetto, infatti, nei giorni scorsi il Bando per la "Raccolta di buone prassi di imprese impegnate in percorsi di responsabilità sociale (CSR)", iniziativa che prevede la la consegna di un Premio per la categoria "Imprese" e per la categoria "Società Cooperative", oltre a una menzione speciale per l'impresa femminile senza che ciò costituisca preclusione al conseguimento del Premio in una delle due categorie.

La partecipazione al Bando, con scadenza 15 febbraio 2009, è aperta a tutte le aziende di ogni dimensione e di tutti i settori economici che abbiano sede nella provincia di Viterbo e che abbiano realizzato o stiano mettendo in atto comportamenti e iniziative attinenti ai vari campi di applicazione della responsabilità sociale-CSR: qualità del lavoro e relazioni con il personale; sicurezza sui luoghi di lavoro; pari opportunità; progetti ed iniziative a favore della comunità e del territorio; progetti, iniziative, sistemi di gestione con impatti positivi sulle problematiche ambientali; qualità delle relazioni con fornitori, partner commerciali, clienti e consumatori; innovazione di prodotto o di servizio di rilevanza sociale ed ambientale. Il Premio consiste in un'attestazione di onore, con un logo dedicato che i vincitori potranno utilizzare come elemento distintivo per l'impresa.

Per avere il bando completo, la scheda di partecipazione e alcuni esempi di attività virtuose è possibile contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al Tel. 0761.337937 o inviare una e-mail a newsletter@confartigianato.vt.it. Successivamente all'iscrizione un esperto dello Sportello CSR della Camera di Commercio di Viterbo contatterà l'impresa per raccogliere informazioni aggiuntive e di maggior dettaglio sulle buone pratiche segnalate.

T.O.S.A.P/C.O.S.A.P.

Sanzione ridotta per regolarizzare l'imposta sulla pubblicità

Se non è stato pagato un tributo comunale, totalmente o in parte, o non è stata presentata nei termini la denuncia, adesso è possibile regolarizzare la propria posizione tributaria versando il tributo omesso più una sanzione ridotta, a condizione che non si sia ricevuta formale notizia di attività di accertamento. Gestione Servizi Pubblici s.r.l., specializzata nella gestione dell'imposta sulla pubblicità e della tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche, ha ripreso una campagna di diffusione dell'istituto del ravvedimento operoso, di cui all'art. 13 del D.lgs 572/1997, iniziata i primi mesi del 2008 allo scopo di consentire agli utenti/contribuenti di assolvere i tributi, con le riduzioni delle sanzioni ad un quinto, se il pagamento viene effettuato prima che venga notificato l'avviso di accertamento. Ricordiamo, infine, che la Società Gestione Servizi Pubblici gestisce nella Provincia di Viterbo concessioni di tributi nei comuni di Acquapendente, Bagnoregio, Canino, Capodimonte, Marta, Monteromano, Valentano e Vallerano.

La Responsabilità Sociale delle Imprese-CSR, pratica di origine anglosassone diffusasi da qualche decennio anche in Italia, stimola gli imprenditori non solo a soddisfare pienamente gli obblighi giuridici previsti dalla legge o a dotarsi delle certificazioni di qualità, ambientali e sociali, ma anche ad andare al di là investendo di più sulle risorse umane, sull'ambiente e sui rapporti con i diversi interlocutori siano essi quelli del contesto territoriale o i propri clienti e fornitori.

APPUNTAMENTI Seminario gratuito

**La rintracciabilità
agroalimentare:
aspetti cogenti e volontari**
*La norma volontaria
UNI EN ISO 22005:2008*

**5 febbraio 2009
Ore 15,30**

Sede:
**Confartigianato
imprese di Viterbo
Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo**

**Per iscrizioni
Tel. 0761.33791**

Presentato al Pitti Immagine Uomo di Firenze il sistema di certificazione della filiera della moda a misura di piccole imprese e di terzisti

La moda si certifica, tutta la filiera in una etichetta

E' tempo di tracciabilità anche per il sistema moda.

A breve, le etichette anonime e poco trasparenti - e le indicazioni generiche che non aiutano i consumatori a orientarsi consapevolmente nella scelte, e non permettono alle aziende di certificare il valore aggiunto dei propri prodotti - potranno sparire da indumenti e accessori, soppiantate da una nuova generazione di cartellini in grado di certificare le diverse fasi di lavorazione dei prodotti, tracciandone il viaggio lungo l'intera filiera del sistema moda. E' in arrivo "TF-Traceability & Fashion", il nuovo sistema di tracciabilità ideato dall'Italian Textile Fashion (ITC), l'Associazione delle Camere di Commercio nata con l'obiettivo di rafforzare il sistema della moda italiana (tessile, abbigliamento, pelletteria e calzature). Tra i principali promotori dell'iniziativa, pre-

sentata in occasione di Pitti Immagine Uomo a Firenze, Confartigianato Federazione Nazionale della Moda.

Il sistema consiste in una certificazione volontaria, garantita dal sistema delle Camere di Commercio, che ripercorre tutte le tappe della produzione dei tessuti, capi di abbigliamento, calzature, pelletteria e pellicceria. Acquistando un prodotto munito di etichetta 'TF', il consumatore avrà la certezza che il capo ha "viaggiato con regolare passaporto e non da clandestino", a chiaro vantaggio della qualità e dell'etica.

Non si tratta dunque di una attestazione del Made in Italy: l'etichetta TF certifica anche lavorazioni che avvengono al di fuori dell'Italia. Un'azienda può decidere, infatti, di tracciare un prodotto che è fatto totalmente nel Paese, ma anche parzialmente all'estero; si certificano i prodotti, come pure le fasi di lavorazione effettuate dai terzisti.

Confartigianato Federazione Nazionale della Moda, presente nel Comitato di Certificazione e nel Comitato tecnico del "TF-Traceability & Fashion", ha operato per rendere il sistema a misura sia delle piccole che delle grandi imprese.

Certificare una linea di prodotto costa circa 400 euro all'anno, un prezzo abbordabile anche dai piccoli produttori.

Ufficialmente l'etichetta TF parte con la presentazione del Pitti, anche se ormai da un anno è in corso una campagna di sensibilizzazione che ha portato all'adesione di circa 400 imprese, delle quali circa 50 hanno già ricevuto la certificazione della filiera.

CONVENZIONI

Auto più pulita con Confartigianato

Stipulata una nuova vantaggiosa convenzione al servizio degli associati Confartigianato imprese di Viterbo, valida per tutto il 2009.

Nuova partner dell'Associazione di categoria viterbese è il distributore di Calanca Geraldo (Enerpetroli - Viterbo - Loc. Poggino) dove verrà applicato il 20% di sconto sul lavaggio auto dal prezzo di listino.

Per ulteriori informazioni gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo sono a disposizione al nr. 0761.33791.

Telefonare con Tim conviene

Prosegue il pluriennale rapporto tra Confartigianato e TIM che ha dato vita ad offerte vantaggiose per i soci dell'Associazione di categoria. Associati che possono aderire alle varie tipologie di servizio predisposti rivolgendosi direttamente allo sportello TIM-Confartigianato attivo anche presso la sede di Viterbo.

Numerose le offerte e le promozioni che ogni associato può valutare e sottoscrivere il contratto direttamente in associazione (Tel. 0761.33791).

I vantaggi di essere socio

Per conoscere tutte le convenzioni a favore degli associati Confartigianato imprese di Viterbo ed avere informazioni sulle modalità di adesione gli uffici sono sempre a disposizione al n° 0761.33791.

Confartigianato imprese di Viterbo

Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791
Fax 0761.337920

E-mail:
newsletter@confartigianato.vt.it

Web:
www.confartigianato.vt.it

INAUGURAZIONE

Nuova sede di Confartigianato a Civita Castellana

Confartigianato imprese di Viterbo ha una nuova sede comunale. E' stato inaugurato, infatti, domenica 18 gennaio scorso l'ufficio di Civita Castellana in Via Vincenzo Ferretti, 138 (complesso Chiesa di S. Antonio). La nuova sede sarà operativa dal 2 febbraio prossimo e sarà aperta al pubblico per due giorni a settimana.

La sede è stata inaugurata alla presenza del presidente di Confartigianato di Viterbo, Stefano Signori, del segretario, Andrea De Simone, e del segretario nazionale dell'ANAP, Fabio Menicacci, e dell'avvocato Domenico Cancilla. Prosegue, quindi, l'impegno dell'associazione di categoria di essere sempre più vicina alle persone ed alle imprese. Info: Cell. 338.8959845 (Riccardo Cuccodoro).



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Obbligo di formazione per il preposto

Le nuove norme sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dettate dal Testo Unico (D. Lgs. nr. 81/2008) hanno introdotto una nuova figura aziendale, il preposto, con l'obbligo di formazione.

Il preposto è la persona che sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione dei lavoratori ed esercitando potere di iniziativa. I preposti ricevono a cura del datore di lavoro un'adeguata e specifica formazione ed un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Secondo la normativa vigente la figura del preposto deve:

- sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;
- verificare che soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta.

L'ufficio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato imprese di Viterbo è a disposizione per le informazioni necessarie affinché le imprese possano adempiere agli obblighi di legge, ai nr. 0761. 337912/42 o direttamente presso gli uffici di Viterbo in via I. Garbini, 29/g.

La mancata formazione dei preposti è punita a carico del datore di lavoro e del dirigente con l'arresto da 4 a 8 mesi o con l'ammenda da 2.000 a 4.000 Euro.

A loro volta i preposti devono adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa.